FOGLIO INFORMATIVO

MUTUO CHIROGRAFARIO LINEA SVILUPPO LOMBARDIA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica	**B.C.C. Lodi** – Banca di Credito Cooperativo Lodi – Soc. Coop.- **Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca**, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA
Sede Legale e Amministrativa	Via G. Garibaldi, 5 – 26900 Lodi – Tel. 0371/58501 – Fax 0371/5850244
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA	02529020220
Iscrizione al Registro Imprese di Lodi e Codice Fiscale	09900240152
Iscritta all'Albo delle Banche - ABI	08794
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	5038.5.0
Iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. di Lodi :	1324029
Iscritta all'Albo delle Coop. a Mutualità prevalente al numero	A160933
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce	Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo
Indirizzo e-mail:	info@bcclodi.it
Indirizzo P.E.C.:	08794.bcc@actaliscertymail.it
Indirizzo telematico	www.bcclodi.it

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO A TRANCHES CON PIANO DI AMMORTAMENTO

Finanziamento chirografario a tranches con piano di ammortamento

Il finanziamento chirografario a tranches con piano di ammortamento (cd. apertura di credito semplice) è un contratto con il quale la banca mette a disposizione del cliente – entro un determinato periodo di tempo (cd. Periodo di disponibilità) - una somma di denaro senza il carattere della rotatività. Il cliente può pertanto utilizzare in una o più volte la somma per il Periodo di disponibilità (entro i limiti della residua disponibilità nel periodo di riferimento), ma non può, con successivi versamenti, ripristinare la sua disponibilità; al contrario, può solamente ridurre la propria esposizione debitoria.

Contestualmente alla stipula del contratto di finanziamento, la banca consegna al cliente, mediante accredito sul conto corrente di regolamento, un importo a titolo di primo prelevamento parziale a valere sul finanziamento medesimo (cd. Prima tranche); ogni richiesta successiva di utilizzo del finanziamento va presentata dal cliente con disposizione scritta, entro il Periodo di disponibilità e nel rispetto dei limiti di importo e delle modalità previsti contrattualmente.

Se il finanziamento viene concesso ad un professionista per la costruzione, acquisto o ristrutturazione di un bene immobile, le erogazioni successive alla Prima tranche verranno effettuate dalla banca in base allo stato d'avanzamento lavori e quest'ultima, prima di dare corso alle ulteriori erogazioni, si riserva il diritto di verificare, a mezzo tecnico di propria fiducia gli stati di avanzamento dell'iniziativa finanziata, per cui l'importo delle erogazioni stesse dovrà essere strettamente correlato al procedere delle realizzazioni. Il cliente si obbliga, pertanto, ad allegare alla richiesta di erogazione idonea documentazione – sottoscritta dal direttore lavori - comprovante lo stato di avanzamento dei lavori già realizzati a quel momento.
Il cliente è tenuto a corrispondere gli interessi maturati sulle somme utilizzate durante il Periodo di disponibilità alle scadenze concordate contrattualmente. Alla scadenza del Periodo di disponibilità, il finanziamento si intenderà consolidato nell'importo complessivamente erogato fino a tale data, che verrà rimborsato secondo il numero e la periodicità delle rate, comprensive di quota capitale e quota interessi, nonché alle scadenze previsti in contratto (cd. Periodo di rimborso).

Finanziamento chirografario a tranches con piano di ammortamento Lombardia FESR 21-27

Il finanziamento chirografario con agevolazioni pubbliche a tranches con piano di ammortamento, ad integrazione di quanto sopra indicato, è regolato dalla convenzione stipulata tra la Banca e la Regione Lombardia ("**Convenzione Quadro per l'attivazione di strumenti finanziari sul PRFESR 2021-2027 e su risorse regionali**").

La Convenzione fissa le regole generali a cui devono attenersi le banche che decidono di aderire alle singole iniziative regionali a valere sia su risorse del PR FESR 2021-2027, sia su risorse autonome che sono disciplinate con apposite

"Schede Tecniche di Misura", predisposte e pubblicate dalla Regione Lombardia anche tramite Finlombardia S.p.A..
La Banca ha aderito alle seguenti Schede Tecniche di Misura:

- "Investimenti - Linea Attrazione Investimenti" in attuazione della Delibera Giunta Regionale n. XI/7595 del 15 dicembre 2022;
- "Investimenti – Linea Green" in attuazione della Delibera Giunta Regionale Lombardia n. XI/7595 del 15/12/2022;
- "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale" in attuazione della Delibera Giunta Regionale Lombardia n. XI/7595 del 15/12/2022.

L'Agevolazione prevista dal Bando si compone:

- Di una **Garanzia regionale** gratuita, diretta e a prima richiesta, rilasciata da Regione Lombardia a copertura dell'eventuale mancato rimborso del Finanziamento a medio-lungo termine, erogato dalla Banca al Cliente e finalizzato ad ottenere le risorse finanziare necessarie per realizzare i Progetti previsti dalla Scheda Tecnica di Misura.
  La Garanzia è concessa nei limiti previsti dal bando e della Scheda di Misura Tecnica.
- Da un **Contributo regionale** a fondo perduto erogato da Finlombardia S.p.A. in un'unica tranche a saldo, a valle della verifica della rendicontazione.

Possono accedere all'Agevolazione i beneficiari così come individuati nella Scheda Tecnica di Misura, disponibile sul sito della Regione Lombardia.

La Scheda Tecnica di Misura definisce i limiti minimi e massimi dei finanziamenti accordabili, la durata degli stessi, l'entità (misura massima e minima e percentuale dell'impegno fondi degli Intermediari convenzionati), le eventuali limitazioni sulla struttura dei tassi e/o per gli spread applicabili e le garanzie ammissibili. **La Scheda Tecnica di Misura prevedere l'erogazione della somma in 2 (due) tranches.**

A supporto dei Finanziamenti potranno essere richieste ulteriori garanzie, di natura reale o personale, non di natura pubblica.

Per ulteriori approfondimenti relativi all'agevolazione si rimanda alla normativa disponibile sul sito di Regione Lombardia.

Tra i **principali rischi**, si segnalano:

- finanziamento a tasso indicizzato, vale a dire agganciato all'andamento di determinati indici di riferimento (es. Euribor), variabili nel corso del tempo: nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore dell'indice di riferimento, con conseguente aggravio dell'impegno finanziario del cliente. Inoltre, viene stabilito un tasso minimo (floor) e, pertanto, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del tasso minimo stabilito.
- variazione unilaterale delle condizioni di contratto, ad esclusione del tasso: solo con preavviso ed in presenza di un giustificato motivo.

CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il mutuo chirografario a valere sulla misura di Regione Lombardia "Linea Sviluppo Aziendale" è concesso in applicazione e nel rispetto di quanto previsto dall'Iniziativa Regionale "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale" disciplinata dal Bando istitutivo dell'Iniziativa stessa: **"AVVISO DELLA MISURA "INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE"** (Bando), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e disponibile anche sui siti internet di Regione Lombardia e Finlombarda Spa più avanti indicati.
L'intervento Regionale si concretizza nel riconoscimento a favore dei Soggetti Beneficiari di una "Agevolazione" composta da una Garanzia Regionale gratuita e da un Contributo in conto capitale a fondo perduto accordato da Regione Lombardia a parziale copertura dei costi sostenuti per realizzare il Progetto finanziato.

La Domanda di partecipazione al Bando, corredata dalla delibera di Finanziamento rilasciata da un Soggetto finanziatore, può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:30 del 13 giugno 2023. Il Bando è attuato tramite procedimento valutativo "a sportello" e rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Il finanziamento è destinato a sostenere la realizzazione di Progetti finalizzati al rafforzamento della flessibilità produttiva ed organizzativa dei Soggetti beneficiari, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.

Il finanziamento è rivolto ai Soggetti beneficiari costituiti dalle PMI e MidCap che:

- alla data di presentazione della Domanda di partecipazione all'iniziativa Regionale (Domanda) siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio);
- alla data di presentazione della Domanda di partecipazione all'iniziativa Regionale (Domanda) abbiano sede operativa oggetto del Progetto da finanziare in Lombardia oppure che costituiscano una sede operativa in Lombardia entro e non oltre il momento della concessione dell'Agevolazione
- rientrino nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia.

Sono escluse le imprese:

a) afferenti al codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della l.r.31/2008 art. 13 bis;
b) afferenti al codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezione H 52 (magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti)
c) afferenti al codice primario e/o secondario Istat Ateco 2007 sezione K (Attività finanziarie e assicurative)
d) attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20,46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2007;
e) le grandi strutture di vendita di cui all'articolo 4 del D.lgs. 114/1998 e s.m.i. (aventi superficie superiore a 1.500 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 2.500 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti).

Ulteriori specifiche cause di esclusione derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale sono specificate nel Bando istitutivo dell'Iniziativa agevolativa denominato "AVVISO DELLA MISURA "INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e disponibile anche sui siti internet di Regione Lombardia e Finlombarda Spa più avanti indicati, a cui si fa esplicito rinvio .

L'ammontare massimo del Finanziamento è pari a euro 2.850.000,00 (duemilioniottocentocinquantamila/00).

La **durata** del finanziamento è compresa tra un minimo di 6 semestri e un massimo di 12 semestri, incluso l'eventuale periodo di preammortamento. Il periodo di preammortamento potrà avere una durata massima di 4 semestri.

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le seguenti modalità:

a) prima tranche, a titolo di anticipo, entro 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento di importo compreso tra un minimo del 20% fino ad un massimo del 70% del finanziamento (secondo le alternative a scelta tra il 20%, il 50% ed il 70%), sulla base di quanto deliberato dal Soggetto finanziatore;
b) il saldo, a conclusione del Progetto, entro 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi dal completamento della verifica da parte del Soggetto gestore della documentazione allegata alla richiesta di erogazione.

Nel caso in cui non si arrivi all'erogazione del saldo entro il termine del periodo di preammortamento contrattualizzato, il periodo di preammortamento potrà essere prorogato su richiesta del Soggetto beneficiario in accordo con la Banca finanziatrice, fermo restando la durata massima del finanziamento, eventualmente rideterminando l'entità dell'Agevolazione nella quota di Contributo al fine di rientrare nei massimali previsti dal regime di aiuto in seguito al ricalcolo dell' Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) associato alla Garanzia.

Sono ammissibili i Progetti:

a) che comportino investimenti da realizzarsi nell'ambito di piani di sviluppo aziendale finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo;
b) di importo minimo dell'investimento pari a euro 100.000,00 e massimo agevolabile (tra Finanziamento assistito da Garanzia e Contributo) pari a euro 3.000.000,00;
c) per le PMI che optano per i regimi di aiuto ex art. 14 o art. 17 del Regolamento GBER, possono consistere in un investimento in attivi materiali e/o immateriali, per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
d) Per le MidCap che optano per il regime di aiuto ex art.14 del Regolamento GBER, il Progetto potrà consistere in un investimento in attivi materiali e/o immateriali relativo:
   - a un nuovo stabilimento;
   - oppure alla diversificazione delle attività di uno stabilimento, a condizione che le nuove attività non siano uguali o simili a quelle svolte precedentemente nello stabilimento;
e) realizzati unicamente presso una Sede operativa ubicata in Lombardia; in presenza di più Sedi operative ubicate in Lombardia, il Soggetto richiedente dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di presentazione della Domanda.

I Progetti devono essere realizzati e rendicontati entro 15 mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione dell'agevolazione Regionale, fatta salva la possibilità di richiedere proroghe fino ad un massimo di 3 mesi aggiuntivi complessivi.

Ulteriori specifiche sulle spese ammissibili, nonché l'elencazione delle tipologie di spesa non ammissibili sono indicate nel Bando istitutivo dell'Iniziativa agevolativa "INVESTIMENTI–LINEA SVILUPPO AZIENDALE" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e disponibile anche sui siti internet di Regione Lombardia e Finlombarda Spa più avanti indicati, a cui si fa esplicito rinvio.

I Progetti devono essere avviati dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della Domanda di partecipazione all'Iniziativa Regionale, intendendo per "avvio dei lavori", ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 del Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i., la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori

preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

Entro quarantacinque giorni solari e consecutivi dalla ricezione della comunicazione di concessione dell'Agevolazione il Soggetto beneficiario sottoscriverà con il Soggetto finanziatore il Contratto di Finanziamento. Qualora tale termine non venisse rispettato per cause non imputabili a Regione Lombardia o ai Soggetti finanziatori, la delibera di concessione del Finanziamento perderà di efficacia ed il Soggetto beneficiario decadrà dal Contributo e dal beneficio della Garanzia.

La Garanzia

- è rilasciata da Regione Lombardia a favore dei Soggetti finanziatori e nell'interesse dei Soggetti beneficiari a copertura dell'eventuale mancato rimborso, da parte dei Soggetti beneficiari, dell'importo dovuto ai Soggetti finanziatori a titolo di finanziamento;
- è prestata a titolo gratuito nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato;
- si intende diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, con espressa rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debitore principale, previa intimazione di pagamento al debitore;
- copre l'esposizione – per capitale, interessi contrattuali e di mora – dei Soggetti finanziatori nei confronti del Soggetto beneficiario, calcolata al trentesimo giorno successivo alla data di intimazione di pagamento;
- è efficace dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento sino al centoventesimo giorno successivo al termine previsto dal piano di ammortamento;
- opera con i seguenti limiti, tra loro cumulativi:
  - ✓ nel limite, con riferimento a ciascun finanziamento, del 70% dell'esposizione – per capitale, interessi contrattuali e di mora – dei Soggetti finanziatori nei confronti del Soggetto beneficiario, per un importo massimo garantito non superiore al 70% dell'importo di ciascun finanziamento;
  - ✓ nel limite, a favore di ciascun Soggetto finanziatore, del 22,5% dell'importo dei finanziamenti concessi da ciascun Soggetto finanziatore nell'ambito della specifica Iniziativa Regionale, tenendo conto di eventuali cessioni di crediti avvenute nell'ambito di operazioni straordinarie quali fusioni e/o scissioni;
  - ✓ nel limite, cumulativamente per tutti i Soggetti finanziatori, del Fondo di Garanzia Regionale.

A supporto dei finanziamenti potranno essere richieste ulteriori garanzie (oltre a quella prestata della Regione), di natura reale o personale, **non di natura pubblica**. Le eventuali ulteriori garanzie possono essere acquisite sul singolo finanziamento solo per l'importo eccedente la quota del 22,5% del finanziamento assistito dalla Garanzia regionale. Eventuali oneri relativi a tali ulteriori garanzie sono a carico del Soggetto beneficiario.

Il **Contributo** è determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili a seconda del regime di aiuto applicato, mentre il finanziamento assistito dalla Garanzia è volto a finanziare la quota parte non coperta dal Contributo, fino all'integrale copertura del 100% dell'investimento ammissibile, fatto salvo il rispetto dell'intensità di aiuto massima concedibile dal regime di aiuto.
La richiesta di erogazione del Contributo e della tranche a saldo del Finanziamento deve essere presentata a Finlombarda Spa dai Soggetti beneficiari entro 15 mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione, corredata della documentazione e con le modalità analiticamente indicate nel Bando istitutivo della Iniziativa Regionale.
Il Contributo è erogato da Finlombarda Spa (Gestore) in un'unica tranche a saldo, a valle della verifica della rendicontazione delle spese totali di Progetto effettivamente sostenute. Queste ultime, validate a seguito della verifica della rendicontazione finale, non potranno essere inferiori al 60% del costo totale del Progetto ammesso, a pena di decadenza dall'Agevolazione concessa. In ogni caso deve essere mantenuta la rispondenza alle finalità del Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto, pena la decadenza dalla concessione dell'Agevolazione.
Ai Soggetti beneficiari è riconosciuto un Contributo fino ai massimali consentiti dal regime di aiuto applicato, al netto dell'agevolazione relativa alla Garanzia espressa in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).
Il Contributo viene erogato dal soggetto Gestore entro 30 (trenta) giorni solari e consecutivi dall'erogazione del saldo del Finanziamento da parte del Soggetto finanziatore.

Per maggiori dettagli in merito ai Regimi di Aiuto applicabili, ai termini, all'ammontare del beneficio ottenibile, alle modalità di concessione del contributo, nonché alle cause di decadenza dall'Agevolazione , si fa espresso rinvio al Bando istitutivo dell'Iniziativa agevolativa "INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e disponibile anche sui siti internet di Regione Lombardia e Finlombarda Spa più avanti indicati, a cui si fa esplicito rinvio

Per ogni ulteriore informazione circa le caratteristiche, i termini e le modalità di attuazione dell'Iniziativa Regionale "INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE", nonché per le modalità di presentazione delle Domande, si fa espresso riferimento a quanto analiticamente riportato nel Bando istitutivo della medesima Iniziativa, denominato AVVISO DELLA MISURA "INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e disponibile

- **sul Portale Bandi online di Regione Lombardia:**
  https://www.bandi.regione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/bandi/ambiente-energia/efficientamento-energetico/pacchetto-investimenti-linea-green-RLO12023031244

- **sul sito Regionale dedicato alla Programmazione Europea**
https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politica-coesione-2021-2027/bandi#

- **sul sito internet di Finlombarda Spa:**
https://www.finlombarda.it/finanziamenti-e-servizi/finanziamenti/imprese/investimenti-in-sviluppo-aziendale/pacchetto-investimenti-linea-green

Decadenza dall'Agevolazione
A seguito del verificarsi di taluni eventi, specificatamente previsti dal Bando istitutivo dell'Iniziativa, Regione Lombardia emana un apposito provvedimento di decadenza del Soggetto beneficiario dall'Agevolazione concessa.
In caso di decadenza:

a) per la quota di Agevolazione relativa al Contributo, qualora già erogata, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento dovranno essere restituiti dal Soggetto beneficiario incrementati di un tasso di interesse annuale legale vigente al momento del provvedimento di decadenza, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del Contributo fino alla data del provvedimento di decadenza;
b) per la quota di Agevolazione relativa alla Garanzia, il Soggetto beneficiario è tenuto a restituire a Regione Lombardia una quota parte dell'ammontare dell'ESL indicato nel provvedimento di concessione e comunicato al Soggetto beneficiario medesimo in sede di concessione della Garanzia, proporzionale al periodo intercorrente dalla data di erogazione della prima tranche del Finanziamento fino alla data del provvedimento di decadenza. La restituzione dell'ammontare dell'ESL relativo alla Garanzia non si applica in caso di rimborso totale anticipato volontario del Finanziamento.

In caso di decadenza dall'Agevolazione il Contratto di Finanziamento viene risolto dal Soggetto Finanziatore

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso variabile indicizzato a EURIBOR 6 MESI BASE 360 MUTUI; Prodotto: MUTUO CHIROG.IMPRESE LINEA SVILUPPO T.V.			
Importo totale del credito: € 100.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 72	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 11,62%	Costo totale del credito: € 39.117,96 Importo totale dovuto dal cliente: € 139.117,96

Il TAEG rappresenta la misura percentuale del costo totale del credito; esso è comprensivo degli interessi, di tutti i costi, le commissioni e tutte le altre spese e oneri che il cliente deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il finanziatore è a conoscenza, ivi incluse le eventuali spese assicurative che la Banca richieda obbligatoriamente per concedere il finanziamento.

Il TAEG è calcolato su:	
Importo del credito	€ 100.000,00
Tasso di interesse nominale annuo, indice di riferimento e spread - periodo di disponibilità	EURIBOR 6 MESI BASE 360 MUTUI (Attualmente pari a: 2,1%) + 8 punti perc. Minimo: 8% Valore effettivo attualmente pari a: 10,1% Frequenza variazione tasso: Mensile Euribor 6M/360 media ultimo mese semestre precedente rilevato il primo giorno delsemestre solare (fonte "Il Sole 24 Ore"), amministrato dall'European Money Markets Institute (EMMI), arrotondato allo 0,05 superiore.
Durata	72 Mesi
Periodicità della rata	Semestrale
Gli oneri considerati per il calcolo sono:	
Spese per la stipula del contratto:	
Istruttoria	fino a € 10.000,00: 3% Minimo: € 250,00 fino a € 50.000,00: 3% Minimo: € 500,00 fino a € 100.000,00: 3% Minimo: € 1.500,00 fino a € 200.000,00: 3% Minimo: € 3.000,00 oltre: 3% Minimo: € 5.000,00
Imposta sostitutiva DPR 601/73	0,25%
Spese per la gestione del rapporto:	
Incasso rata - addebito in conto corrente	€ 7,50

Invio comunicazioni periodiche - in forma cartacea	€ 0,90
Avviso scadenza rata	€ 0,00
Oneri da corrispondere a soggetti terzi diversi dalla banca per ottenere il credito:	
Altre spese	€ 0,00

L'importo totale dovuto dal cliente è dato dalla somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali eventuali penali.
Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.

Indicatore del Costo Totale del Credito in caso di sottoscrizione di polizza assicurativa facoltativa

Tasso variabile indicizzato a EURIBOR 6 MESI BASE 360 MUTUI; Prodotto: MUTUO CHIROG.IMPRESE LINEA SVILUPPO T.V.

Importo totale del credito: € 100.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 72	Indicatore del costo totale del credito: 12,46%	Costo totale del credito con polizza assicurativa facoltativa: € 41.208,16 Importo totale dovuto dal cliente con polizza assicurativa facoltativa: € 141.208,16

L'Indicatore del Costo Totale del Credito è calcolato con le stesse modalità di calcolo del TAEG. Gli oneri considerati sono i medesimi con in aggiunta:

Polizza assicurativa facoltativa a copertura del mutuo - Premio unico anticipato	€ 2.090,20 Periodicità: Unica Numero periodi: 1

Il costo della polizza facoltativa è stimato ipotizzando che il cliente sottoscriva il prodotto "ASSICREDIT" di Assimoco S.p.a. a copertura del mutuo per un lavoratore dipendente di 40 anni e in buono stato di salute, ipotizzando un premio unico anticipato per la durata di 10 anni e, a seguire, 10 premi annuali.

VOCI DI COSTO

Importo massimo finanziabile	€ 2.850.000,00 (duemilioniottocentocinquantamila/00).
Durata	Minima 36 mesi Massima 72 mesi Potrà essere previsto un preammortamento di massimo 24 mesi, ferma restando la durata massima di 72 mesi

Garanzie accettate	A mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo: Fideiussione personale, bancaria e assicurativa; polizze assicurative; pegno.

TASSI DISPONIBILI

Tasso di interesse nominale annuo, indice di riferimento e spread	EURIBOR 6 MESI BASE 360 MUTUI (Attualmente pari a: 2,1%) + 8 punti perc. Minimo: 8% Valore effettivo attualmente pari a: 10,1% Frequenza variazione tasso: Mensile Euribor 6M/360 media ultimo mese semestre precedente rilevato il primo giorno delsemestre solare (fonte "Il Sole 24 Ore"), amministrato dall'European Money Markets Institute (EMMI), arrotondato allo 0,05 superiore.

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento dell'importo della rata (che aumenta nel caso di crescita dell'indice e che invece si riduce in caso di dinamica contraria). Qualora la Banca preveda tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai risultare superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

Tasso di interesse nominale annuo, indice di riferimento e spread - periodo di disponibilità	EURIBOR 6 MESI BASE 360 MUTUI (Attualmente pari a: 2,1%) + 8 punti perc. Minimo: 8% Valore effettivo attualmente pari a: 10,1% Frequenza variazione tasso: Mensile Euribor 6M/360 media ultimo mese semestre precedente rilevato il primo giorno delsemestre solare (fonte "Il Sole 24 Ore"), amministrato dall'European Money Markets Institute (EMMI), arrotondato allo 0,05 superiore.

SPESE

Spese per la stipula del contratto:

Istruttoria	fino a € 10.000,00: 3% Minimo: € 250,00 fino a € 50.000,00: 3% Minimo: € 500,00 fino a € 100.000,00: 3% Minimo: € 1.500,00 fino a € 200.000,00: 3% Minimo: € 3.000,00 oltre: 3% Minimo: € 5.000,00

Altro:

Imposta sostitutiva (aliquota D.P.R 601/1973 per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi con esercizio dell'opzione di cui all'art. 17 D.P.R. 601/1973)	In percentuale sull'importo erogato, nella misura prevista dalla disciplina fiscale tempo per tempo vigente. Esente per i mutui erogati per surrogazione nelle ipotesi in cui è ammessa.
Spese per l'informativa precontrattuale obbligatoria (copia del contratto idonea per la stipula e documento di sintesi)	€ 0,00

Le voci sopra esposte qualora espresse in percentuale sono da intendersi riferite all'importo del finanziamento.

Spese per la gestione del rapporto

Incasso rata	Cassa: € 7,50 Presenza rapporto: € 7,50 SDD: € 15,00

Invio comunicazioni:

- Spese per comunicazioni periodiche e altre dovute per legge - In forma cartacea	€ 0,90
- Spese per comunicazioni periodiche e altre dovute per legge - Casellario interno alla Banca	€ 0,00
- Spese per comunicazioni periodiche e altre dovute per legge - In forma elettronica (Per usufruire della forma elettronica (a costo 0€) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking - si veda il Foglio Informativo di riferimento)	€ 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di banca virtuale o ottenere tempestivamente copia per posta elettronica.

Altro:

Avviso scadenza rata	Per cassa: € 0,00 Regolato in conto corrente: € 0,00 Tramite SDD: € 0,00
Accollo	€ 350,00

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento e tipologia di rata	Francese

	Il cliente può concordare una tipologia differente Si rimanda alla sezione "Legenda" per l'illustrazione delle tipologie.
Periodicità delle rate	Semestrale Il cliente può concordare una periodicità differente
Modalità pagamento interessi	Interessi posticipati
Modalità calcolo interessi	Matematica
Tipo di calendario	Giorni civili / 365
Periodicità periodo di disponibilità	Semestrale Il cliente può concordare una periodicità differente
Tipo di periodo di disponibilità	Pagamento alla scadenza Il cliente può concordare una tipologia differente
Tipo calendario periodo di disponibilità	Giorni civili / 365
Base calcolo interessi di mora	Importo rata

ULTIME RILEVAZIONI DEGLI INDICI DI RIFERIMENTO

EURIBOR 6 MESI BASE 360 MUTUI

Data	Valore
01.07.2025	2,1%
01.01.2025	2,65%
01.07.2024	3,75%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso variabile indicizzato a EURIBOR 6 MESI BASE 360 MUTUI; Prodotto: MUTUO CHIROG.IMPRESE LINEA SVILUPPO T.V.

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata Semestrale per un capitale di: € 100.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno
10,1%	36	€ 19.733,26	€ 20.195,69	€ 19.279,49
10,1%	48	€ 15.503,47	€ 16.003,63	€ 15.012,87
10,1%	60	€ 12.981,92	€ 13.512,00	€ 12.463,56
10,1%	72	€ 11.314,38	€ 11.870,26	€ 10.772,75

(*) Solo per i finanziamenti che hanno una componente variabile al momento della stipula. In presenza di cap o floor al tasso di interesse, lo scenario tiene conto dell'oscillazione più ampia ipotizzabile (fino ad un massimo del 2%).

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA CON POLIZZA ASSICURATIVA FACOLTATIVA FINANZIATA

Tasso variabile indicizzato a EURIBOR 6 MESI BASE 360 MUTUI; Prodotto: MUTUO CHIROG.IMPRESE LINEA SVILUPPO T.V.

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata Semestrale per un capitale di: € 102.090,20	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno
10,1%	36	€ 20.145,73	€ 20.617,82	€ 19.682,47
10,1%	48	€ 15.827,52	€ 16.338,14	€ 15.326,67
10,1%	60	€ 13.253,27	€ 13.794,43	€ 12.724,07
10,1%	72	€ 11.550,87	€ 12.118,37	€ 10.997,92

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula. In presenza di cap o floor al tasso di interesse, lo scenario tiene conto dell'oscillazione più ampia ipotizzabile (fino ad un massimo del 2%).

La polizza proposta dalla banca è Assicredit.
Il costo della polizza facoltativa è stimato ipotizzando che il cliente sottoscriva il prodotto Assicredit a copertura del finanziamento per un soggetto assicurato (i.e. key man) di 40 anni e in buono stato di salute, ipotizzando un premio unico anticipato".

Spese assicurative facoltative finanziate	€ 2.090,20

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti della categoria "Altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet: www.bcclodi.it.

SERVIZI ACCESSORI

Polizza assicurativa obbligatoria	Non prevista
Polizza assicurativa facoltativa	Il cliente ha la possibilità di scegliere la seguente polizza assicurativa accessoria collocata dalla Banca: - Polizza Assicredit
Polizza assicurativa facoltativa a copertura del mutuo - Premio unico anticipato	€ 2.090,20 Periodicità: Unica Numero periodi: 1

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto, il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa facoltativa o sottoscrivere una polizza facoltativa scelta liberamente sul mercato.
Per maggiori dettagli su caratteristiche e costi della eventuale polizza assicurativa si rinvia alla documentazione della compagnia assicurativa nonché alla documentazione precontrattuale personalizzata che può essere richiesta dal cliente prima della sottoscrizione.

Il cliente può recedere entro 60 giorni dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al finanziamento senza dover recedere dal finanziamento stesso.
In tal caso, se acquistati tramite la banca, la compagnia assicurativa rimborserà, per il tramite della banca, la parte di premio pagato, al netto delle imposte, relativa al periodo di rischio non corso, calcolato in funzione dei mesi o frazioni di mesi mancanti alla scadenza della copertura assicurativa.
Per le modalità di recesso dalla polizza si rimanda ai singoli contratti assicurativi.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

Tasso di mora	2 punti percentuali in maggiorazione del tasso contrattuale in vigore al momento della mora.
Spese su rate in mora	1,5% Minimo: € 15,00 Massimo: € 60,00
Sospensione pagamento rate	€ 300,00
Assicurazione immobile	Non prevista
Imposta di registro	Nella misura prevista dalla normativa tempo per tempo vigente, se dovuta
Rimborso spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a base dati, ecc)	Nella misura di quanto sostenuto dalla banca
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse - Archivio cartaceo In House	€ 5,35
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse - Archivio cartaceo c/o Outsourcer	€ 4,00
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse - Archivio elettronico	€ 2,70
Spese di rinegoziazione	€ 300,00
Compenso per decurtazione (estinzione parziale) (*)	1% del capitale anticipatamente rimborsato.
Compenso per estinzione anticipata (estinzione totale) (*)	1% del capitale anticipatamente rimborsato.

(*) Esente nei casi previsti dall'art. 120-ter del D. Lgs. 385/93 o, qualora il cliente rivesta la qualifica di microimpresa, nel caso di un'operazione di surrogazione di cui agli articoli 1202 cod. civ. e 120-quater del D. Lgs. 385/93 (T.U.B).

ALTRO

Il cliente deve sostenere i seguenti oneri da corrispondere a soggetti terzi diversi dalla banca per ottenere il credito:	
Altre spese	€ 0,00

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata
Durante il Periodo di rimborso il cliente può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte,

l'importo dovuto alla Banca, corrispondendo a quest'ultima il capitale residuo, gli interessi, l'eventuale compenso previsto contrattualmente e gli altri oneri maturati.
Non sarà corrisposto alla Banca alcun compenso qualora il cliente sia una persona fisica che richiede l'estinzione anticipata o parziale del finanziamento contratto per l'acquisto o per la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero svolgimento della propria attività economica o professione, ai sensi dell'art. 120-ter del Decreto Legislativo 385/93 (T.U.B.), nonché qualora il cliente esercita la facoltà di surrogazione di cui agli articoli 1202 cod. civ. e 120-quater del Decreto Legislativo 385/93 (T.U.B.).

Portabilità del finanziamento
Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, il cliente persona fisica o microimpresa – come definito dall'art. 1, comma 1, lettera t), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 11 ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto
Il rapporto sarà chiuso nel termine massimo di 15 giorni a far data dal saldo integrale di quanto dovuto alla Banca in forza del contratto di finanziamento.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:
Banca di Credito Cooperativo Lodi S.C.
Ufficio Reclami
Via G. Garibaldi 5 – 26900 – Lodi (LO)
e-mail: reclami@bcclodi.it
pec: **08794.bcc@actaliscertymail.it**
che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Durata	Somma della durata del Periodo di disponibilità e della durata del Periodo di rimborso del finanziamento.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del finanziamento.
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta. In caso di mutui a tasso variabile, il funzionamento del piano di ammortamento alla francese è lo stesso ma l'importo complessivo della rata mensile varierà, in positivo o in negativo, in base all'andamento dell'indice di riferimento comportando di conseguenza un aumento o una riduzione della quota interessi della rata.
Piano di ammortamento "francese" con quota capitale costante	Con riferimento ai mutui a tasso variabile, le rate di ammortamento saranno composte da una quota capitale calcolata sempre, per tutta la durata dell'ammortamento, sulla base del valore del tasso di interesse originario e da una quota interessi che tiene conto, nel tempo, dell'andamento dell'indice di riferimento. Pertanto, nell'ipotesi di variazione del tasso di interesse a seguito dell'aumento o della diminuzione della misura dell'indice di riferimento, varieranno soltanto le quote di interesse del piano, mentre rimarranno inalterate le quote di capitale, che conserveranno i valori del

	piano di ammortamento originario.
Piano di ammortamento “italiano”	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento “tedesco”	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse del Periodo di disponibilità	Il tasso degli interessi dovuti sulle somme utilizzate durante il Periodo di disponibilità.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto “tasso soglia”, ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il “tasso soglia” riferito ai finanziamenti a tasso fisso oppure con il “tasso soglia” dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di finanziamento è stato stipulato.
Tasso Massimo (cap)	Detto anche “tetto massimo”, ovvero il tasso massimo di rimborso applicato al finanziamento e stabilito contrattualmente.
Tasso Minimo (floor)	Detto anche “tasso pavimento”, ovvero il tasso minimo di rimborso applicato al finanziamento e stabilito contrattualmente.
Modalità di calcolo degli interessi MATEMATICA	Il calcolo degli interessi con la modalità "MATEMATICA" avviene applicando la seguente formula di calcolo degli interessi periodici, in regime di interesse semplice: (it=i/t). Quindi, ipotizzando un tasso nominale annuo pari al 3% (i), periodicità della rata mensile (t=12), il tasso applicato (it) alla rata è pari allo 0,25% (it= 3%/12 mesi).
Modalità di calcolo degli interessi FINANZIARIA	Il calcolo degli interessi con la modalità "FINANZIARIA" avviene applicando la seguente formula di calcolo degli interessi periodici, in regime di interesse composto: (it=(1+i)^(1/t))-1), che calcola il tasso riferito al periodo secondo una logica di equivalenza finanziaria. Quindi, ipotizzando un tasso nominale annuo pari al 3% (i), periodicità della rata mensile (t=12), il tasso applicato (it) alla rata è pari allo 0,2467% (it=((1+3)^(1/12))-1).
Periodo di disponibilità	Periodo di tempo che decorre dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, entro il quale il cliente può utilizzare in una o più volte la somma messagli a disposizione con il contratto stesso (entro i limiti della residua disponibilità nel periodo di riferimento).
Periodo di rimborso	Periodo di tempo che inizia a decorrere alla scadenza del Periodo di disponibilità, nel quale il cliente è tenuto a rimborsare il finanziamento.
Prima tranche	Importo che viene consegnato al cliente, mediante accredito sul conto corrente di regolamento, contestualmente alla stipula del contratto di finanziamento, a titolo di primo prelevamento parziale a valere sul finanziamento medesimo.